

## CODICE ETICO

### RASSEGNA DELL'ESECUZIONE FORZATA

La «*Rassegna dell'esecuzione forzata*» (periodico registrato presso il Tribunale di Napoli al n. 16 del 9 aprile 2019) è una rivista scientifica a cadenza trimestrale *peer reviewed*.

Il presente Codice si prefigge l'obiettivo di definire i principi a cui devono attenersi l'editore, gli organi della rivista e gli autori per garantire la qualità degli articoli pubblicati nonché il rispetto delle leggi e delle norme etiche per garantire pratiche corrette nella pubblicazione e diffusione di contributi di natura scientifica.

Il presente codice tiene conto delle vigenti linee guida elaborate dal *Committee on Publication Ethics* («COPE», consultabili all'indirizzo <https://publicationethics.org/guidance/Guidelines>).

Gli organi della rivista sono i direttori, il comitato scientifico, il coordinatore, il comitato esterno per la valutazione e la redazione (capo redattore, comitato di redazione e segretaria di redazione). È necessario che tutte le parti coinvolte nel processo di pubblicazione, revisione ed editoriale – editori, direttori, redattori, revisori ed autori – siano a conoscenza e condividano le seguenti regole etiche.

Il presente Codice si articola in cinque sezioni: doveri dell'editore; doveri dei direttori, del coordinatore e del comitato scientifico; doveri del comitato esterno per la valutazione; doveri della redazione e doveri degli autori.

#### **1. Doveri dell'editore**

L'editore fornisce alla rivista risorse adeguate nonché la guida di esperti (per la consulenza grafica, editoriale, di marketing, *etc.*), così da svolgere il proprio ruolo in modo professionale e accrescere la qualità del periodico, impegnandosi a rispettare le scadenze fissate per la stampa e la divulgazione della rivista.

L'editore dichiara di agire in linea con le linee guida messe a punto dal COPE.

L'editore promuove presso la direzione scientifica della Rivista l'adozione delle migliori prassi internazionali; richiede che la direzione accetti per la pubblicazione soltanto contributi che siano pertinenti con i contenuti e gli scopi della rivista.

Il rapporto tra i direttori, la redazione e l'editore deve basarsi saldamente sul principio di indipendenza editoriale.

## **2. Doveri dei direttori, del comitato scientifico e del coordinatore**

I direttori sono responsabili della decisione di pubblicare gli articoli sottoposti alla rivista stessa. Nelle proprie decisioni, la direzione è tenuta a rispettare le linee di indirizzo della rivista e i criteri per la revisione ai fini della pubblicazione.

Gli articoli presentati per la pubblicazione verranno sottoposti alla valutazione di uno revisore e la loro accettazione è subordinata all'esecuzione di eventuali modifiche richieste e al parere conclusivo del revisore.

I direttori ed il coordinatore promuovono la libertà di espressione e si adoperano affinché gli interessi di mercato non compromettano la qualità scientifica delle pubblicazioni e il rispetto di standard etici.

I manoscritti vengono valutati per il loro contenuto scientifico, senza distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, di orientamento scientifico, accademico o politico degli autori.

Se i direttori, il coordinatore o un membro del comitato scientifico rileva o riceve segnalazioni in merito ad errori o imprecisioni, conflitto di interessi o plagio in un articolo pubblicato, ne dà tempestiva comunicazione all'autore e all'editore. La direzione intraprenderà le azioni necessarie per chiarire la questione e, in caso di necessità, ritirerà l'articolo o pubblicherà una ritrattazione.

## **3. Doveri dei membri del comitato esterno per la valutazione**

Attraverso la procedura del *double blind peer review* i revisori, che compongono il comitato esterno per la valutazione, assistono la direzione ed il coordinatore nell'assumere decisioni sugli articoli proposti e possono suggerire all'autore correzioni e accorgimenti tesi a migliorare il proprio articolo.

Qualora non si sentano adeguati al compito proposto o sappiano di non potere procedere alla lettura degli articoli nei tempi richiesti sono tenuti a comunicarlo tempestivamente alla redazione scientifica.

Ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato; pertanto gli articoli non devono essere discussi con altre persone senza l'esplicita autorizzazione della direzione.

La revisione deve essere effettuata in modo oggettivo. I revisori sono tenuti a motivare i giudizi espressi se ostativi alla pubblicazione dell'articolo.

I revisori si impegnano a segnalare ai direttori e al coordinatore eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto con altre opere a loro note.

Tutte le informazioni ottenute durante il processo di *peer review* (e la documentazione contenente tali informazioni), devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per altre finalità.

#### **4. Doveri della redazione**

La redazione comunica, sotto l'indicazione dei direttori, del coordinatore e del caporedattore, i temi di ogni numero, individuando un curatore per le rubriche tematiche che assume anche la funzione di primo valutatore dei manoscritti.

La redazione è tenuta a non divulgare alcuna informazione sui manoscritti inviati a nessun altro soggetto diverso dagli autori, revisori e/o potenziali revisori.

#### **5. Doveri degli autori**

Gli autori che collaborano con la rivista devono attenersi ai criteri redazionali della rivista, messi a disposizione dalla redazione su richiesta degli autori.

Gli autori sono tenuti a dichiarare di avere redatto un'opera originale in ogni sua parte e di avere debitamente citato tutti i testi utilizzati. Qualora siano utilizzati il lavoro e/o le parole di altri autori, queste devono essere opportunamente parafrasate o letteralmente citate.

Va correttamente attribuita la paternità dell'opera e vanno indicati come co-autori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo scientifico.

Tutti gli autori sono tenuti a dichiarare esplicitamente che non sussistono conflitti di interesse che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte.

I manoscritti trasmessi alla rivista non devono essere sottoposti ad altre riviste ai fini di divulgazione, salvo si tratti di riviste online consentite dai direttori, e salvo che sia indicato che l'articolo è destinato alla pubblicazione o è già pubblicato sulla presente rivista.

Gli autori devono verificare che i loro articoli non contengano alcuna violazione del diritto d'autore (ad esempio per citazioni, tabelle, *etc.* tratte da altre pubblicazioni) e assicurarsi di avere tutti i permessi necessari prima della presentazione.

Quando un autore individua in un suo articolo un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente la redazione e a fornirle tutte le informazioni necessarie per indicare le doverose correzioni del caso.